



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1E.01) SERVIZIO SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR
FESR-FSE PER PROCEDURE DI APPALTO ED ALTRI MACROPROCESSI DIVERSI
DAGLI AIUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 672 DEL 08-02-2021

**OGGETTO: PRATT4638 SNAI APQ MATESE - FSC EX POR MOLISE FESR FSE
2014/2020 (DGR N. 231 DEL 20 LUGLIO 2020 E DGR N. 367 DEL 13/10/2020) AZIONE
5.2.1 - INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE E RIUTILIZZO DI STAZIONI FI DISMESSE _
CREAZIONE DI UN'AREA DI PROMOZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO", CUP
B77E20000160002. SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI GUARDIAREGIA.
CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
STEFANIA MITRA

Campobasso, 08-02-2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, con cui la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Reg. (UE) n. 558 del 23/04/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTE, in particolare, le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sopra citato relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE 2014-2020 e, in particolare:

- l'articolo 36 "Investimenti territoriali integrati" che definisce e disciplina lo Strumento di attuazione denominato ITI;
- l'articolo 96, comma 4 e l'articolo 126 in merito rispettivamente alle zone geografiche particolarmente colpite dalla povertà e alle zone caratterizzate da svantaggi naturali o demografici;
- l'allegato I, punto 3.3 e punto 6 in merito rispettivamente alla Promozione di approcci integrati e alle Modalità per fronteggiare le principali sfide territoriali;

VISTI altresì:

· il Documento "Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il 27 dicembre 2012, che individua la strategia per le "Aree Interne", unitamente all'Agenda Urbane e al Mezzogiorno, quale una delle opzioni strategiche per la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020;

RICHIAMATA, nello specifico, la Sezione 3 dell'Accordo di Partenariato recante "Approccio integrato allo sviluppo territoriale da realizzare mediante i fondi SIE" che, tra l'altro:

- stabilisce *"le coordinate principali delle due direttrici strategiche territoriali della programmazione 2014-2020 dedicate rispettivamente alle aree urbane ed alle aree interne, soprattutto per chiarirne i contorni e le differenze"* e *"gli indirizzi e le disposizioni per l'utilizzo delle due principali modalità di intervento previste dal Regolamento generale dei Fondi SIE (ITI e CLLD)";*
- definisce le Aree interne quali *"aree oggi particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità"* e le Aree urbane quali *"i contesti in cui convivono in maniera più esplicita che altrove risorse e criticità, asset rilevanti e nodi irrisolti per lo sviluppo regionale (...) il luogo collettivo principale della diversificazione dei percorsi di intere comunità in cui spesso gli effetti di un rapido sviluppo economico convivono con situazioni di emarginazione e disagio";*

- con riferimento alle Aree Interne, recepisce l'istituzione della "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (PNR) – alla quale concorrono i diversi Fondi SIE, secondo un approccio proprio a ciascun Fondo e sulla base dell'analisi dei fabbisogni specifici individuati nell'ambito di ciascun Programma, attraverso progetti di sviluppo locale, integrati da un intervento nazionale (finanziato con Legge di Stabilità) volto ad assicurare alle comunità coinvolte un miglioramento dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità;

VISTE, con riguardo alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI):

- la Legge 147/2013 del 27 dicembre 2013, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che all'art 1, commi 13 e 14, individua le risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne - triennio 2014/2016 per un totale di 90 milioni di euro;
- la Legge 190/2014 del 23 dicembre 2014, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", che individua, all'art 1, commi 674 e 675, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2015/2017 - per un totale di 90 milioni, incrementando a 180 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;
- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", che individua, all'art 1, commi 611 e 612, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2016/2018 - per un totale di 10 milioni, incrementando a 190 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;
- la Delibera CIPE n. 9 del 28 Gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi", nella quale è stabilito tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziare della succitata legge di stabilità 2014 sopra richiamata a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 M € per ciascuna area;
- la Delibera Cipe n. 43 del 10 agosto 2016 "Accordo di partenariato Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)", pubblicata nella GU n.301 del 27/12/2016, che disciplina il riparto delle risorse alle 23 aree progetto individuate a livello nazionale nonché la governance, le modalità di trasferimento e il monitoraggio;
- la delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- la Legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" pubblicata nella G.U. del 29/12/2017 che dispone l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021; per effetto di tale disposizione, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro;
- la Delibera CIPE n. 51 del 25 ottobre 2018 "Accordo di Partenariato 2014-2020. Cofinanziamento Nazionale dei programmi operativi europei e programmazione degli interventi complementari (a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge 183 del 1987, art. 5). Presa d'atto delle procedure di riprogrammazione e modifica del punto 1.1. della Delibera n. 10 del 2015";
- la nota Ares(2018)5053529 - 02/10/2018 "Revisione del tasso di cofinanziamento dei Programmi operativi relativamente alle Regioni meno sviluppate e in transizione" che stabilisce: "le risorse liberate a seguito della riduzione del tasso di co-finanziamento nazionale, sia per i programmi che già beneficiano di un Programma operativo complementare (POC) che per quelli che ne beneficeranno a seguito della riprogrammazione, verranno utilizzate esclusivamente nei medesimi territori e con le finalità proprie della politica di coesione dell'Unione europea in linea con la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015";
- la delibera Cipe n. 52 del 25.10.2018 (pubblicato in GU il 17.5.2019) Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019- 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse;
- la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019 (pubblicata in GU n. 65 del 12.03.2020) "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro";

RICHIAMATI

- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018 e C(2018) 8984 del 19.12.2018 e C(2020) 1989 del 1.4.2020;
- la nuova Decisione C(2020) 6191 final del 07/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del POR Molise FESR – FSE 2014-2020 di cui alla procedura scritta n. 2/2020, realizzata al fine di riorientare le risorse del POR alla gestione dell'emergenza Covid-19 e accompagnare e favorire la ripresa economica;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta nn. 1/2018, 4/2018, 5/2018 e 1/2020;
- il Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della

Commissione EuropeaC (2015) 4623 del 2 luglio 2015, come da ultima modifica del 11/09/2018;

- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto “Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione” successivamente integrato con DD n. 81 del 22.07.2019;
- a determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 107 del 13/08/2019, con la quale si è provveduto ad approvare, tra l'altro, in sostituzione integrale di quanto assentito con DD n. 81/2019, il Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione Interventi Lavori Pubblici ed il Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici;
- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 59 del 29.05.2020 con la quale sono stati approvati, a sostituzione integrale della corrispondente già approvata con DD. n. 107/2019, i Disciplinari di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione Interventi Lavori Pubblici (Allegato 1) e per contratti pubblici di beni e servizi (Allegato 2), a cui far riferimento per la concessione dei finanziamenti e la sottoscrizione dei disciplinari stessi con i soggetti beneficiari;
- il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n 168 del 20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPE n. 44/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019, con il quale tra l'altro, sono state definite e coperture finanziarie "POR-POR" delle strategie urbane e delle Aree Interne Snai di cui al Por Fesr Fse Molise 2014-2020;
- la DGR n. 393 del 14 ottobre 2019 avente ad oggetto “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE. CO.) Legge di Stabilità aree interne Molise redatto ai sensi della delibera CIPE n.9/2015, punto 4 e ss.mm.ii e Schema di Convenzione” con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Sistema Gestione e Controllo (SI. GE. CO.) Legge di Stabilità Aree Interne Molise redatto ai sensi della Delibera CIPE n.9 /2015, punto 4 e ss. mm.ii. corredato dalle “Piste di Controllo”, le “Check List” e lo Schema di Convenzione fra la regione Molise ed i comuni capofila dell'area interna;
- la Determinazione Dirigenziale n. 5573 del 24.10.2019 con la quale sono stati approvati i disciplinari e la modulistica per la corretta gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con Legge di Stabilità ed inseriti nei rispettivi Accordi di Programma Quadro Aree Interne Molise successivamente integrati con D.D. n.60 del 29.05.2020;
- la DGR n.231 del 20/07/2020 di “Approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la Programmazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 Luglio 2020 n.77”;
- DGR n. 404 del 28.10.2020 Por Molise Fesr Fse 2014-2020 Presa d'atto della decisione di esecuzione c(2020) 6191 final, che modifica la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del Por Molise Fesr Fse 2014-2020;
- DGR n. 412 del 7.11.2020 di Aggiornamento delle coperture finanziarie delle Strategie Territoriali: “Strategie Aree Urbane” e “Strategie Aree Interne” a seguito della riprogrammazione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 approvata con Decisione di esecuzione C(2020) 6191;

RICHIAMATE, altresì:

- la DGR n. 140 del 26 marzo 2015, ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi”;
- la DGR n. n. 133 dell'11 aprile 2017 ad oggetto “Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020. «Strategia Aree Interne». Area pilota Matese. Condivisione quadro interventi”;
- la DGR n. n. 282 del 21 luglio 2017 ad oggetto “Strategia Nazionale Aree Interne. Area pilota Matese. Approvazione strategia d'area”;
- la DGR n. 76 del 19/02/2018 recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020 “Strategie territoriali”. Aree selezionate nell'ambito della Strategie Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi”;

RILEVATO CHE con DGR n. 452 del 3.10.2018 ad oggetto: “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione dello schema di accordo di programma quadro "Area Interna Matese", con la quale si è provveduto:

- ad approvare lo Schema di Accordo di Programma Quadro (Allegato A) tra la Regione Molise e il Comune di Spinete, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e Ministero della Salute relativo all'Area Matese unitamente ai pertinenti allegati
- a dare mandato al Direttore del I Dipartimento di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro “Area interna Matese” redatto in conformità con lo schema fornito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- di demandare al Direttore del I Dipartimento l'approvazione di eventuali modifiche/integrazioni funzionali che si renderanno necessarie sulla base delle eventuali richieste formulate da parte dei Ministeri sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro;

DATO ATTO che l'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota (Alct - Alct Apq Regione Molise "area interna - Matese") n. 1541 - del 31/01/2019, acquisita al protocollo regionale al n.13453 del 01-02-2019, nel

comunicare la conclusione della procedura di sottoscrizione attraverso la modalità digitale ha trasmesso l'Accordo di Programma Quadro firmato da tutti i sottoscrittori;

VISTA la Deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, ad oggetto: "Approvazione dello Schema di accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

DATO ATTO che in data 21 luglio 2020 è stato sottoscritto il corrispondente accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

ACCERTATO che al fine di rendere esigibile il meccanismo di riprogrammazione avviato con le succitate DGR n. 231/2020 e DGR n. 404/2020 di riprogrammazione del POR Molise 2014-2020, con ulteriore DGR n. 367 del 13.10.2020 è stata disposta la variazione al bilancio regionale per il trasferimento delle operazioni dal POR FESR – FSE Molise 2014/2020 verso le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, ai sensi dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77”;

OSSERVATO che per gli interventi oggetto di riprogrammazione nei termini di cui al meccanismo individuato nell'articolo 242 del Decreto 34/2020, giusta DGR n. 231/20, sarà mantenuto il sistema di gestione e controllo di origine;

VISTA E RICHIAMATA la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 14 del 03.02.2021 con la quale, tra l'altro, è stato disposto:

- di esprimere parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità al Fondo Coesione e Sviluppo (ex POR MOLISE FESR FSE 2014/2020), di cui all'APQ Snai Matese, l'intervento "Riqualificazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse _ Creazione di un'area di promozione culturale del territorio", CUP B77E20000160002, presentato dal Comune di Guardiaregia (CB) quale beneficiario/soggetto attuatore per il valore complessivo di € 101.826,00 acquisito al protocollo regionale al n. 189470 del 09.12.2020, allegato alla medesima determinazione direttoriale quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti l'adozione degli adempimenti amministrativo/contabili di competenza della Regione Molise utili e necessari per il proseguo istruttorio inerente il presente Intervento;
- di far gravare l'intervento a carico del capitolo di bilancio n. 65009;

VISTO CHE, l'intervento in questione:

- si inserisce nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020 Asse 5 Ambiente, Cultura E Turismo obiettivo specifico "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" di cui alla priorità d'investimento Azione 5.2.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo;
- è attuativo dell'intervento in APQ classificato Intervento A.4 b) Riqualificazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse;
- richiede l'importo di un finanziamento rideterminato in € 101.826,00 in linea con quanto inserito in APQ;
- nel SIGECO al POR Molise 2014-2020, per la categoria di intervento "Realizzazione di lavori pubblici - Acquisizione di beni e/o servizi stipula convenzioni - Macroprocessi diversi dagli aiuti modalità di gestione: a regia regionale", nel cui campo di applicazione, rientra l'Azione 5.2.1, il servizio regionale di riferimento è il Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti;
- è stato acquisito, dal competente Servizio "Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR FSE" l'esito favorevole del pertinente controllo di I livello, disciplinati, nello specifico, dal "Manuale delle procedure dell'AdG" del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), ex art. 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati (giusta nota n. 12598 del 26.01.2021);

CONSIDERATO di dover adottare, quale quadro normativo per l'attuazione e la rendicontazione della spesa a valere sul POR-POC Molise 2014-2020 riferita ai costi ammissibili, modalità di rendicontazione, espletamento dei controlli di I livello e la gestione delle domande di pagamento per gli interventi pubblici, e di far riferimento:

- alla Determinazione del Direttore del I dipartimento n. 59 del 29-05-2020 con la quale sono stati approvati i nuovi schemi di disciplinari di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione per Interventi Lavori Pubblici (Allegato 1) e per contratti pubblici di beni e servizi (Allegato 2);
- alla Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.107/2019 per quanto attiene al *Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici*;
- alla Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 81 del 22.07.2019, per quanto attiene alla

modulistica per l'attuazione;

VISTA la documentazione presentata dal Comune di Guardiaregia ed acquisita al protocollo regionale al n. 189470 del 09.12.2020, tra cui figura:

- la scheda di sintesi progettuale con il relativo cronoprogramma e quadro economico;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 30.11.2020 di approvazione del progetto preliminare e di nomina del RUP;
- la scheda CUP;
- la distinta delle competenze professionali;
- la scheda aiuti di stato debitamente compilata e sottoscritta;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 59/2020 con la quale, tra l'altro, è stato approvato lo schema di Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativo alle fasi di attuazione per "Interventi Lavori Pubblici", che dispone le modalità ed i termini stabiliti per la realizzazione degli interventi di Lavori pubblici;

PRESO ATTO della creazione, nel sistema di monitoraggio regionale- piattaforma MOSEM, della procedura di attivazione determinata per l'area Snai Matese - azione 5.2.1 – stanziamento Por CODICE PRATT4638;

RITENUTO di dover proporre la concessione del finanziamento per l'intervento "Riqualficazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse _ Creazione di un'area di promozione culturale del territorio", CUP B77E20000160002, per l'importo complessivo di € 101.826,00, in favore del Comune di Guardiaregia (CB), di cui alla strategia territoriale AREA INTERNA MATESE – Azione 5.2.1, con le modalità ed i termini stabiliti nel Disciplinare di concessione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento in oggetto rientra tra le operazioni trasferite dal POR FESR FSE 2014-2020 verso le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione di cui alla richiamata DGR 231/2020 e DGR 367/2020 e, come si evince nelle imputazioni contabili e finanziarie indicate nella nota prot. 160974 del 21 ottobre u.s., la procedura è posta a carico del seguente quadro finanziario:
capitolo 65009 RISORSE FSC - TRASFERIMENTO DA POR EX DGR 231/2020 CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
- lo stanziamento di che trattasi, per l'importo complessivo di € 101.826,00, iscritto nel redigendo Bilancio di previsione 2021-2022-2023 secondo la seguente articolazione temporale: fabbisogno 2021 per € 40.730,40, fabbisogno 2022 per € 50.913,00 e fabbisogno 2023 per € 10.182,60;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 19 del 30.12.2020: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023";
- la Legge Regionale n. 20 del 30.12.2020: "Assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 e modifiche a leggi regionali";

RITENUTO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere al Comune di Guardiaregia (CB), in qualità di soggetto beneficiario/attuatore, il finanziamento complessivo di € 101.826,00 a valere sul FSC (trasferimento da POR MOLISE 2014-2020 ex DGR 231/2020), per la realizzazione dell'intervento – SNAI MATESE – Azione 5.2.1 "Riqualficazione e riutilizzo di stazioni RFI dismesse _ Creazione di un'area di promozione culturale del territorio", CUP B77E20000160002", con il quadro economico rettificato e articolato come segue:

A) LAVORI, BENI E SERVIZI	
A1) Lavori	€ 65.000,00
A2) Fornitura attrezzature e suppellettili	€ 10.267,00
A3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
A) Sommano i lavori	€ 76.267,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) IVA sui Lavori (10% su A1+A3)	€ 6.600,00
B2) IVA sulle forniture (22% su A2)	€ 2.258,74
B3) Spese Generali (compreso Rup e spese procedimento)	€ 1.525,34
B4) Imprevisti e/o lavori in economia	€ 801,68

B5) Spese tecniche omnicomprensive	€ 14.373,24
B) totale somme a disposizione	€ 25.559,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO A+B	€ 101.826,00

3. di assoggettare i termini e le modalità della realizzazione dell'intervento a tutto quanto indicato nel Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Molise ed il Comune beneficiario/attuatore;
4. di specificare che, in virtù del principio di autonomia delle Amministrazioni locali, questa Regione resta estranea a tutti i rapporti giuridicamente vincolanti ed ai loro effetti che l'Ente attuatore ha posto e porrà in essere verso terzi quale pubblico committente e/o stazione appaltante in dipendenza della realizzazione dell'intervento;
5. di imputare l'onere complessivo dell'intervento pari € 101.826,00 sul pertinente capitolo del bilancio regionale:
Capitolo 65009 RISORSE FSC - TRASFERIMENTO DA POR EX DGR 231/2020 CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI, secondo l'articolazione temporale iscritta nel redigendo bilancio di previsione 2021-2022-2023 come di seguito riportata- fabbisogno 2021 per € 40.730,40, fabbisogno 2022 per € 50.913,00 e fabbisogno 2023 per € 10.182,60;
6. di notificare al Comune di Guardiaregia copia del presente Provvedimento, unitamente all'allegato Disciplinare per la conseguente accettazione e sottoscrizione, nei modi e nei tempi indicati dal medesimo disciplinare, a cui è subordinata l'efficacia del presente provvedimento di concessione;
7. di fare obbligo al Comune (Soggetto Attuatore) di trasmettere entro 20 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, tramite posta certificata, al Direttore del Servizio "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti", copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia dei disciplinari firmati digitalmente per accettazione di ogni loro parte dal rappresentante legale del Soggetto attuatore stesso;
8. di notificare, altresì, il presente provvedimento al Comune di Spinete, in qualità di comune capofila dello SNAI MATESE nonché al Direttore del I Dipartimento, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA), al Direttore del Servizio di Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondi FESR – FSE ed al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;
9. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, all'albo pretorio on line e sul BURM;
10. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
11. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI
GESTIONE DEL POR FESR-FSE PER
PROCEDURE DI APPALTO ED ALTRI
MACROPROCESSI DIVERSI DAGLI AIUTI
IL DIRETTORE
GIUSEPPE PITASSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82